



**ARCHIVIO STORICO DELL'ATLETICA ITALIANA
"BRUNO BONOMELLI"
ASSEMBLEA 2017**

Piacenza, 23 aprile 2017

RELAZIONE 2016 DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AI SOCI

Un breve sentito ricordo per due lutti che hanno colpito recentemente alcuni nostri soci. Nel mese di febbraio è improvvisamente mancata la signora Clara Pace in Forti, moglie di Elio e madre di Marco. Poche settimane fa Gabriele Manfredini ha perduto la sua mamma. A loro la nostra vicinanza e il nostro affetto.

Non è stato un nostro socio, ma abbiamo deciso di ricordarlo per il grande amore che ha sempre avuto per il nostro sport e per la fraterna amicizia che ha condiviso con due fiorentini eccellenti: Roberto L. Quercetani e Aldo Capanni. È mancato recentemente, alla bella età di 96 anni, Carlino Mantovani, giornalista per 30 anni al quotidiano "La Nazione" di Firenze. Era il decano dei giornalisti toscani. In gioventù aveva praticato il mezzofondo. Dal libro di Aldo Capanni e Franco Cervellati "Storia dell'atletica a Firenze e nella sua provincia dalle origini al 1945" trascriviamo un passo (pag. 325) che è anche una conclusione del periodo preso in considerazione. La guerra è finita, Firenze è libera, la vita ritorna faticosamente alla normalità della convivenza civile. *"L'attività in provincia rinacque grazie alla volontà di quei dirigenti e degli atleti vecchi e nuovi che seppero riprendere da subito un filo interrotto per mesi... Crediamo di non far torto a nessuno citando i nomi di (...) e di Mario Bartolini e Carlino Mantovani, primi atleti ad indossare nell'Italia libera la gloriosa maglia dell'Edera, la società soppressa a forza dal regime nei cupi giorni fra il 1924 e il 1925"*.

Avevamo incontrato Carlino allo Stadio Ridolfi due anni fa, in occasione del meeting internazionale di prove multiple "Multistars". Pugnace come sempre, in barba ai 94 anni, era allo stadio, non per diporto, ma per scrivere ancora quelle poche righe *"che quei bischeri della redazione"* gli avevano concesso. L'atletica, quella che piace a noi, ha perduto un altro pezzo di umanità.

Considerazioni generali

Poche, sempre le stesse. È una bella tradizione, oltre che un obbligo statutario, trovarci una volta l'anno per l'appuntamento assembleare. È anche un piacere trascorrere qualche ora con gli amici cui ci lega comune passione. Quello che manca, ed è sempre mancato, è il "proiezione esterna

dell'Assemblea" nei dodici mesi successivi. Pochi, scarsi i contatti, poche e scarse le iniziative personali per fare un po' di promozione all'A.S.A.I. al di fuori del nostro ristretto ambito. O meglio: c'è qualcuno che lo fa, ma sono sempre gli stessi, pochi. Mai che arrivi alla sede un documento, una copia di una foto antica recuperata da vecchi campioni o dalle loro famiglie, o acquistata su qualche mercatino locale, una intervista con un atleta del tempo che fu. Mai che ci venga segnalato un possibile contatto che possa portare nuovi elementi di conoscenza sull'oggetto del nostro Archivio: l'atletica italiana. Siamo orgogliosi di soci che partecipano a convegni con dotte relazioni, che collaborano ad altre prestigiose pubblicazioni, soci che – ci risulta – hanno contatti con ambienti, con vecchi atleti, con famiglie. Ma che cosa ne viene all'A.S.A.I.? Finora nulla, o, volendo essere proprio ottimisti, poco. Se tutti ci chiudiamo nel nostro "particolare", diventa inutile far parte di una associazione.

Soci

Il 2016 ha segnato la "rivoluzione copernicana" in fatto di soci. In aprile, a Firenze, l'Assemblea votò il nuovo Statuto, che introduceva il principio della quota obbligatoria e altre significative modifiche. Operazione costosa per le nostre casse: l'esborso non è neppure stato coperto dalle entrate ordinarie 2016 (quote sociali). E per fortuna abbiamo delle riserve. Operazione che, naturalmente, non ci ha entusiasmato, ma la famosa "quota volontaria" era diventata una presa per i fondelli. Adesso il discorso è chiuso, ma proprio chiuso. Vogliamo dire, con robusta sottolineatura, che dal 2016 in poi, di questa associazione fanno parte solo coloro che versano questo modesto obolo di 50 Euro l'anno (pensierino della sera: non sarebbe ora di rivederlo e di adeguarlo?). L'elenco dei soci che figurano sul nostro sito adesso è reale, abbiamo già rimosso coloro che nel 2016 non hanno dato segni di...portafoglio. A fine 2017 faremo lo stesso. Chi verrà nominato oggi segretario per il prossimo quadriennio avrà, come da Statuto, il compito di tenere aggiornato l'elenco soci e quindi di contattare, come riterrà opportuno, i "morosi".

Soci nuovi nel 2016? Neppure l'ombra. Sembra che tutti noi viviamo ben lontani dall'atletica, visto che non abbiamo nessun contatto.

Informazioni sui soci attuali. Rimaniamo sempre stupiti da talune richieste: l'indirizzo di..., il numero di telefono di..., come devo fare a versare la quota, ecc. Tutte informazioni che sono sul sito; contatti con i soci sempre aggiornati nel limite delle comunicazioni che riceviamo dagli interessati. Fate un piccolo sforzo di aprire il sito. E fatene anche un altro, ancor più piccolo, per darci le variazioni che vi riguardano. Grazie.

Pubblicazioni ASAI

Durante l'Assemblea a Firenze un anno fa, fu presentato l'ottavo volume della storia dei Campionati italiani, che copriva il quadriennio "1941 – 1944". Il volume aveva la stessa struttura dei precedenti, con scritti di Augusto Frasca, Roberto L. Quercetani, Sergio Giuntini, Marco Martini, e con la ricerca iconografica di Alberto Zanetti Lorenzetti, con l'aiuto degli stessi autori e di altri amici: Vito Garofalo, per anni uomo-guida della "Cinque Mulini", e Paolo Marabini. L'assistenza grafica di Roberto Scolari (Tipografia F.Apollonio & C. di Brescia) è stata preziosa. Da alcune settimane un socio sta lavorando alla nuova edizione che riguarderà il solo anno **1945**. Il costo di questa pubblicazione – come già annunciato – sarà sostenuto dallo stesso socio. È stata chiesta, come sempre, la collaborazione degli autori già coinvolti nelle precedenti otto puntate. Resta inteso che se qualche socio ha un argomento che arricchisce la ricerca, ce lo faccia sapere, saremo ben lieti di ospitarlo. Attualmente la situazione è la seguente: Roberto L. Quercetani, Sergio Giuntini e Alberto Zanetti Lorenzetti hanno già fatto avere i loro testi; Ottavio Castellini sta

riordinando i suoi; in “gestazione” quelli di Frasca e Martini. Previsione sulla pubblicazione del libro: autunno 2017.

Una decisione sul numero di copie da stampare. Considerato che a parte quegli otto – dieci soci che comperano il libro, le copie dovute agli autori dei testi, qualche raro acquirente, e constatato che dell’ultimo libro 1941 – 1944 ne sono state vendute non più di 15 copie complessivamente, e che nessuno fa nulla per diffondere i nostri lavori, della prossima edizione 1945 si faranno stampare 30 copie. Prima di tutto, nessuno vuol buttare i suoi soldi; in più nella casa di Castellini, a Navazzo, sono giacenti centinaia di copie delle edizioni precedenti frutto delle “megalomanie” di anni, per fortuna, ormai lontani.

Liste italiane di ogni tempo

Enzo Sabbadin e Enzo Ravis hanno dato un ritmo costante all’aggiornamento delle liste italiane di ogni tempo. Durante il 2016 sono state proposte on line varie edizioni, soprattutto nei mesi di maggior attività nazionale e internazionale. L’iniziativa, come si vede dai contatti, riscuote l’interesse dei nostri utenti. Rinnoviamo ai compilatori il nostro ringraziamento.

Una buona notizia riguarda il progetto delle Liste italiane ogni tempo in pista coperta. La presidenza ha ricevuto, qualche settimana fa, da Sabbadin la conferma che lui e Enzo Ravis stanno lavorando alla stesura di queste liste. Sollecitiamo tutti coloro che hanno materiale statistico, documentazione, notizia di poco conosciute competizioni locali, speciale interesse per singole discipline, a prendere contatto con i nostri compilatori. O, meglio ancora, qualcuno che voglia compilare insieme a loro.

In tema di liste e materiale statistico, corre l’obbligo di citare la disponibilità di Raul Leoni, che ha autorizzato la pubblicazione, sempre on line, di materiali statistici da lui compilati.

Libri pubblicati dai nostri soci

Segnaliamo con piacere che anche nell’anno 2016 alcuni nostri soci hanno mandato alle stampe loro lavori personali. Ricordiamo a chi lo avesse dimenticato che le segnalazioni sono riservate solo a quei volumi di cui almeno una copia viene inviata per l’archivio A.S.A.I. e di cui l’autore sia in regola con la quota annuale. Queste le pubblicazioni di cui siamo venuti a conoscenza:

- **IAAF World Lists 2015**, di Ottavio Castellini, Carlos Fernández Canet, Paco Ascobe, Félix Capilla (edito nel 2016)
- **I campioni della simpatia**, di Marco Martini
- **I record liguri di atletica leggera, storia e personaggi**, di Edoardo Giorello e Angela Cartesegna (presentato nel gennaio 2016)
- **Eleganza tecnica. Performance e stile nelle linee Italo Sport**, Milano, Skira, 2016 – Sergio Giuntini e Elena Puccinelli

Lavori *in fieri*. Sergio Giuntini sta lavorando ad una storia dell’atletica italiana, che dovrebbe vedere la luce entro la fine dell’anno. Ottavio Castellini sta producendo una seconda edizione ampliata, sempre multilingue, del libro “*Exchange of baton*”, oggetto le staffette in tutte le sue forme.

Sito internet

Al momento in cui stendiamo queste note sono stati superati i 671 mila contatti complessivi. Di questi tempi, un anno fa, il totale era di 483 mila, quindi con un incremento di 188 mila. I dati

parziali (giorno, settimana, mese) sono disponibili ogni giorno sul sito. Gli utenti italiani hanno ripreso saldamente il “dominio” dei contatti (circa il 62 per cento), come è normale che sia.

Accanto a chi fa il lavoro di redazione e a quello, preziosissimo e insostituibile, del socio Gino Bassi che mette la sua professionalità e la sua amicizia – spesso, pazienza – al nostro servizio per la sistemazione in pagina di foto e liste che richiedono una maggior competenza specifica, va riconosciuto l’impegno continuativo del vicepresidente Marco Martini, con i suoi lavori di ricerca mai banali e ripetitivi, oltre al costante aggiornamento degli incontri delle Nazionali, delle Liste storiche, uomini e donne. Un ringraziamento anche a Bruno Cerutti per le sue segnalazioni dal Piemonte. Paolo Marabini, lavorando alla “*Gazzetta dello Sport*” ci tiene aggiornati tempestivamente sui...decessi, purtroppo. Scherzando, ma non troppo, dice che è il consigliere addetto ai “*cocodrilli*”.

Lo stesso Marabini – con l’aiuto pure dei soci Elio e Marco Forti – ha reso operativo il collegamento con **Facebook**, dando così attuazione ad una decisione presa in una Assemblea degli anni scorsi. L’aspettativa è che anche questo strumento possa contribuire alla maggior conoscenza del nostro Archivio Storico. Altri strumenti, cosiddetti social, sono disponibili: vale la pena fare una valutazione sul loro utilizzo.

In tema di nuovi sistemi di comunicazione segnaliamo ancora una volta la riuscitissima iniziativa del nostro socio spagnolo Carlos Fernández Canet che ha costruito un blog di grande interesse, che rilancia anche molte delle nostre notizie. Questo contribuisce a mantenere una buona quota di contatti in Spagna, anche se in forte diminuzione, ognuno coltiva il proprio orticello....Secondo “*polo*” è tornato ad essere quello degli Stati Uniti. L’indirizzo del blog di Carlos è il seguente: <http://athleticslinks.blogspot.com.es>

Un altro impatto positivo continuano ad avere le notizie di attualità che alterniamo ai contributi storico-statistici e che riguardano l’attività di nostri soci e soprattutto di club che ci sono vicini e che sono attivi nel diffondere le nostre notizie attraverso i loro siti. Ringraziamo in particolare il G.S. Montegargnano, la Virtus Castenedolo (complimenti per i ripetuti titoli tricolori Masters!), l’Atletica Piacenza e l’Atletica Baldini Agazzano. Domandina: come mai nessun altro socio ha preso finora contatti con qualche gruppo sportivo della sua città, della sua provincia, per allargare la cerchia degli amici di A.S.A.I.?

Promozione delle nostre pubblicazioni

Continua il programma, promosso un paio di anni fa, rivolto alle Biblioteche Comunali nell’area in cui operano alcuni nostri soci (Gargnano sul lago di Garda e Castenedolo, biblioteche che successivamente hanno manifestato il desiderio di avere altri libri di atletica, che consegneremo prossimamente). A disposizione attualmente solo i volumi della storia dei Campionati italiani; se qualcuno desidera far omaggio delle sue pubblicazioni deve farcene avere un certo numero di copie. Negli anni precedenti si è aperta una nuova “finestra” internazionale grazie ai contatti personali di un nostro socio.

I libri prodotti dal nostro Archivio o da nostri soci, sono presenti nelle biblioteche:

- del **Manhattan College di Riverdale (New York)**
- della **Beijing Sport University di Pechino**

Nel mese di luglio 2016, due nostri soci (Francisco Ascorbe Salcedo e Ottavio Castellini) presenti a Bydgoszcz in occasione dei Campionati mondiali U20, hanno effettuato uno scambio di libri con Janusz Rozum e altri statistici polacchi presenti. Alcune pubblicazioni storico-statistiche edite dagli amici polacchi sono a disposizione dei soci nella sede dell'Archivio, a Navazzo.

Poco tempo fa abbiamo pubblicato sul nostro sito una richiesta di materiale da parte dei colleghi polacchi (in particolare una cronologia dei primati europei juniores), finora la risposta è stata...un silenzio assordante. Ripetiamo l'invito: se qualcuno possiede materiale europeo sulla categoria juniores lo faccia avere all'indirizzo della sede e provvederemo a inoltrarlo.

Sono in corso altri nuovi contatti internazionali che dovrebbero presto concretizzarsi in uno scambio di pubblicazioni e, in ogni caso, di relazioni amichevoli con istituti di cultura che possono essere utili anche al nostro Archivio. Marco Martini ha avuto più volte occasione di segnalarci la disponibilità di alcuni amici francesi della Commissione storica della Federazione transalpina a fornire materiale e fotografie. Ma bisogna dare, per sperare di avere....

Riordino dello schedario “Bruno Bonomelli”

“Il socio Bruno Cerutti, che ha coinvolto Giorgio Fracchia, figlio del nostro indimenticabile amico e socio fondatore Luciano, si è assunto l'incarico di riordinare il materiale di Bruno Bonomelli, soprattutto la parte più difficile, quella delle schede, migliaia, compilate dallo storico bresciano. Bruno e Giorgio sono al lavoro da mesi, e, secondo Bruno interpellato telefonicamente, i primi risultati del riordino dovrebbero essere effettivi nei prossimi mesi. Nelle prossime settimane, a Navazzo, verrà fatto il punto della situazione”.

Questo è il passaggio della Relazione 2015. Poco è successo da allora in poi, se non una segnalazione di sopraggiunte difficoltà da parte di Bruno. Dal quale attendiamo nuove.

Sempre a proposito del materiale di Bonomelli, riteniamo doveroso informare che alcuni libri – in particolare Annuari della FIDAL degli anni '60 e '70 – sono stati messi in vendita attraverso il nostro sito. Alcuni “pezzi” sono finiti in Francia e Spagna, altri in Italia. Il ricavato è entrato nella cassa A.S.A.I. L'operazione proseguirà con altre offerte di volumi, anche se abbiamo dovuto constatare un diffuso disinteresse. Come sempre: se i libri sono “*agratis*” i questuanti abbondano, se c'è da scucire un centesimo scarseggiano.

Riconoscimenti a soci nell'anno 2016

Carlos Fernández Canet e Ottavio Castellini sono stati gli statistici ai Giochi Olimpici di Rio, nominati, su proposta IAAF, dal Comitato olimpico internazionale. I nostri due soci avevano lavorato in questo ruolo di delegati statistici ai Giochi di Sydney 2000, Atene 2004, Pechino 2008 e Londra 2012. Nei Campionati mondiali IAAF 2016, insieme a Castellini, hanno svolto mansioni di statistica e documentazione anche Fèlix Capilla (mondiali in pista coperta) e Paco Ascorbe (mondiali U20).

Un motivo di orgoglio è poter annoverare fra di noi Paolo Marabini, da qualche anno una delle firme più seguite sulla “*Gazzetta dello Sport*” sulle pagine del ciclismo, Giro d'Italia, classiche, interviste. È anche titolare di un blog su Facebook, nel quale riserva parecchio spazio all'atletica e ci aiuta nella diffusione del nostro sito.

Iniziative 2016

Il progetto multi-sport “*Sognando Olympia*”, che ha visto coinvolti i soci Elio Forti, Ottavio Castellini, i gruppi sportivi GS Montegargnano e Atletica Virtus Castenedolo, ha avuto in provincia di Brescia, e particolarmente nell'aerea gardesana, un esito davvero impreveduto, con una massiccia adesione di realtà sportive, addirittura su loro richiesta. Non si è trattato di sola atletica, come - forse - avrete visto: il progetto ha coinvolto vela, ciclismo, podismo, nuoto, manifestazioni per

disabili, atletica vera e propria (ha aderito il Comitato bresciano della FIDAL), trial. La eco è stata grande, grazie soprattutto al lavoro straordinario di diffusione di immagini compiuto dal socio Elio Forti attraverso i siti che lui gestisce (le sue foto sono state aperte più di 100 milioni di volte, avete capito bene: 100 MILIONI) e tutte le nostre iniziative ne hanno beneficiato di riflesso. Vasta eco sui quotidiani locali bresciani, e su altri media scritti e televisivi presenti sul lago di Garda. Un ringraziamento anche a Marco Peiano, che è stato l'occhio magico di molte puntate del programma con il suo obiettivo.

"*Sognando Olympia*" ha fatto sicuramente da traino al nostro sito, aumentando i contatti in maniera rilevante. Il progetto continuerà, su richiesta di molti ambienti. Sono in "gestazione" parecchie iniziative, anche a carattere culturale. Nella prima metà di maggio il progetto verrà presentato pubblicamente in una località del lago di Garda.

Alberto Zanetti Lorenzetti e Sergio Giuntini hanno partecipato al Convegno su "*L'eroe sportivo nella storia dell'Italia contemporanea*", convegno che si è svolto il 12 novembre al Dipartimento di storia, culture e civiltà dell'Università di Bologna. Il nostro segretario ha svolto una dissertazione su: "*Giacomo Fumis, erede di Gregorio Draghicchio alla Società Ginnastica di Trieste e irredentista costretto all'esilio a Brescia*". Giuntini ha letto una relazione su "*Paola Pigni. Una donna in corsa contro i pregiudizi*", relazioni che abbiamo pubblicato sul nostro sito.

L'unico ricordo concreto del nostro amico Aldo Capanni è stato affidato ancora una volta – come è accaduto dal 2007 in poi – all'iniziativa dei soci Elio e Marco Forti e del presidente del GS Montegargnano, Antonio Callegari, organizzatori della gara podistica "*Diecimiglia del Garda*" che ha luogo a Navazzo, sul lago di Garda, e che ha archiviato nel 2016 la 43esima edizione consecutiva (non male per un borgo che conta più o meno 300 abitanti, che dite?). Ai tre atleti della gara maschile è stato riservato il Trofeo Aldo Capanni. Alcuni soci sono intervenuti alla manifestazione.

Una anticipazione per quanto riguarda il centenario della nascita di Adolfo Consolini, che data 2017. In occasione della ricorrenza (5 gennaio 1917), cinque nostri soci (Alberto Zanetti Lorenzetti, Rosa Valzelli, Elio Forti, Encarnación Tamayo Nevado e Ottavio Castellini) sono saliti a Costermano per rendere omaggio al grande campione. Una corona di alloro a nome della A.S.A.I. è stata deposta sul monumento che lo ricorda. Nessun altro presente, erano ancora tutti alla settimana bianca.... Affacciatisi nella sede comunale, i nostri soci – poi ricevuti con grande cordialità dal sindaco, dott. Stefano Passarini – hanno appreso che domenica 15 gennaio si sarebbe svolta una cerimonia per ricordare la figura del campione. Quattro soci sono tornati nella località gardesana anche in questa occasione per rappresentare il nostro Archivio Storico. A conclusione delle cerimonie, hanno fatto dono delle pubblicazioni A.S.A.I. alla Biblioteca Comunale di Costermano.

Mentre abbiamo dovuto constatare, ancora una volta, la pochezza culturale dell'ambiente dell'atletica (vogliamo dire: dello sport?) italiana (due presenze alla Messa: Gaetano Dalla Pria e Luciano Zerbini), siamo orgogliosi di segnalare che il nostro vicepresidente Marco Martini, di sua iniziativa e di sua "tasca", ha prodotto un libro davvero bello affiancando le imponenti figure, soprattutto umane, di Adolfo Consolini e Beppone Tosi: "*I campioni della simpatia*". Chissà se in certi ambienti conifero-fidalini se ne sono accorti...e i nostri soci? Il nostro sito dedicherà scritti, fotografie, documenti, a Consolini nell'arco dell'anno 2017.